

Sguardi

A. RAIVOSOA

Il risparmio inizia
da un cucchiaino di riso

J.D.O. RALALANIRINA

La solidarietà migliora
la qualità di vita

L.N. RAHARIMALALA

Un bue come
garanzia finanziaria





Cara lettrice, caro lettore,

la Giornata mondiale dell'alimentazione del 16 ottobre ci ricorda che molte persone nel mondo soffrono ancora la fame. In Madagascar, oltre la metà della popolazione è colpita da questa piaga. Tuttavia, negli ultimi anni, l'ONG TSANTA, un'organizzazione partner di Azione Quaresimale, è riuscita a ridurre la fame dal 65 al 57 per cento nella sua regione.

Questo risultato è stato possibile grazie ai gruppi di solidarietà, che offrono ai loro membri l'accesso a prestiti senza interessi tramite una cassa di risparmio comune, evitando così l'indebitamento in situazioni di difficoltà. Inoltre, grazie alla formazione in tecniche agroambientali, i membri migliorano la propria alimentazione e incrementano il proprio reddito.

Provo una grande soddisfazione quando gli abitanti dei villaggi mi raccontano quanto sono migliorate le loro condizioni di vita. Spero che con i nostri progetti riusciremo a raggiungere molte altre persone.



Cordialmente,

Diary Ambinintsoa
Ratsimanarihaja

Co-coordinatrice del programma
nazionale Madagascar



La regione collinare a sud della capitale viene resa fertile con tecniche agroecologiche.



Maggiori informazioni sulla nostra campagna per la Giornata mondiale dell'alimentazione

Impressum

editore: Azione Quaresimale, 2024
redazione: Ralf Kaminski, Tiziana Conti, Alda Viviani
traduzioni: Cristina Dell'Era
agenzia: SKISS GmbH, Lucerna
stampa: Druckerei Kyburz AG, Dielsdorf
tiratura: D 36 895, F 5102, I 3026
cadenza: semestrale
valore: 2 franchi e 50 di ogni donazione annua
contatto: mauri@azionequaresimale.ch, 091 922 70 47

Emissioni di CO₂
compensate tramite
klima-kollekte.ch



Grazie al sostegno di TSANTA e Azione Quaresimale, ora i pasti sono più ricchi e più sani.



Fame ridotta ma non ancora sconfitta

La popolazione del Madagascar è costituita per tre quarti da contadine e contadini. Nonostante il loro duro lavoro, spesso il raccolto non basta a sfamare le proprie famiglie per tutto l'anno. Per poter sopravvivere, durante il periodo del raccolto molti devono vendere una parte del loro riso a prezzi bassi. Nella stagione secca saranno invece costretti a comperare il riso mancante a prezzi spesso molto più elevati. Così facendo, finiscono nella trappola dell'indebitamento, che a volte li obbliga a vendere la loro terra, da cui dipende il loro sostentamento.

La solidarietà come soluzione efficace

L'organizzazione TSANTA (abbreviazione di Tsinjo Aina Antanana-rivo; il termine "Tsinjo Aina" significa "garantire la vita"), fondata nel 2015, sta contrastando questa tendenza. L'organizzazione partner di Azione Quaresimale mira a garantire a lungo termine

la sicurezza alimentare delle contadine e dei contadini nelle regioni di Analamanga, Vakankaratra e Itasy. I corsi di formazione sulle tecniche agroambientali e sulla gestione ottimale delle risorse locali offerti all'interno dei gruppi di solidarietà consentono di

migliorare la produzione di prodotti alimentari e aiutano gli abitanti ad adattarsi al riscaldamento globale. In questo modo, circa 10 000 persone possono migliorare la loro qualità di vita.

«Lo sviluppo di questo progetto è stato un'avventura ricca di sfide, ma ha portato anche ad alcuni successi», racconta la 60enne Rafaly Ratsoahelilala, responsabile di lunga data del progetto di TSANTA. «L'indebitamento delle contadine e dei contadini, in particolare, è un problema che impoverisce ulteriormente le nostre comunità. I gruppi di solidarietà si rivelano uno strumento molto efficace: aiutano infatti i propri membri a ridurre i loro debiti, perché ora possono ottenere prestiti a basso costo dal gruppo in caso di difficoltà, senza dover ricorrere agli usurai.»

Successi incoraggianti

Secondo la scala dell'esperienza d'insicurezza alimentare ufficiale, negli ultimi anni TSANTA ha ridotto la fame moderata e grave dal 65 al 57 per cento nella regione interessata dal progetto. «Malgrado ciò, la fame rimane un problema costante e abbiamo ancora molta strada da fare», spiega Rafaly.

In molti villaggi, l'efficace collaborazione tra TSANTA e Azione Quaresimale ha avuto però un impatto significativo. Una comunità rurale è riuscita persino a liberarsi completamente dai debiti. «Vedere questo cambiamento è davvero molto gratificante», afferma Rafaly. «Ogni piccolo successo rappresenta una grande vittoria nel nostro cammino verso un futuro migliore.»



Rafaly Ratsoahelilala, responsabile del progetto di TSANTA, nel suo ufficio.



Il risparmio inizia da un cucchiaino di riso



« Mio marito Todisoa e io siamo membri attivi della nostra comunità. Lavoriamo sodo per mantenere la nostra famiglia. Alleviamo animali e coltiviamo riso, mais e altri cereali che poi vendiamo al mercato. Con questo lavoro, i nostri due figli e l'impegno in un gruppo di solidarietà, le nostre giornate sono molto intense.

Nonostante i nostri grandi sforzi, per anni non siamo riusciti a liberarci dai debiti. La partecipazione al progetto di TSANTA ha rappresentato un punto di svolta nella nostra vita. Grazie ai corsi di formazione, in particolare quelli sulla gestione del denaro, siamo riusciti ad avere di nuovo sotto controllo la nostra situazione finanziaria. Oggi, ad esempio, mettiamo da parte un cucchiaino di riso durante la preparazione di ogni pasto: un metodo semplice ma

efficace per risparmiare. Abbiamo anche creato un gruppo di solidarietà per bambini, per insegnare loro sin da piccoli l'importanza del risparmio.

La solidarietà è un valore che mi sta particolarmente a cuore e desidero quindi che rimanga vivo nella nostra cultura. L'unione fa la forza, e questo principio ci aiuterà a liberarci dai debiti. »

Albertine Raivosoa, 36 anni, sposata e madre di due figli di 6 e 14 anni

La solidarietà migliora la qualità di vita

« Prima di aderire al progetto di TSANTA, lavoravo per un misero salario di 500 ariary al giorno (circa 10 centesimi) e la mia famiglia faceva fatica a tirare avanti. Oggi la nostra vita e il mio lavoro come allevatore e contadino sono cambiati radicalmente. Nel mio quartiere sono il responsabile del progetto di TSANTA e il vicepresidente del gruppo di solidarietà Fihavotana, che comprende otto famiglie.

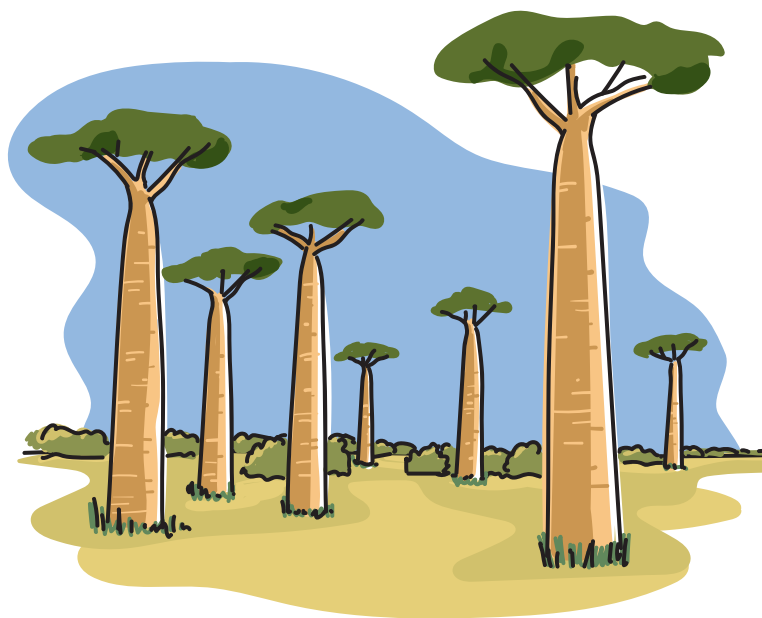
Coltiviamo i nostri campi collettivamente secondo il principio dell'asa valin-tanana, dove ogni membro lavora a turno nei campi degli altri. Inoltre, abbiamo allestito un magazzino comunitario per conservare le scorte per i periodi di difficoltà. Adottiamo anche un sistema di risparmio collettivo, in cui ciascuno di noi contribuisce ogni settimana con mezzo kapok di riso (circa 150 grammi).

Grazie alle tecniche apprese nel corso del progetto, i nostri raccolti sono migliorati. Oggi coltiviamo una vasta gamma di prodotti, il che ha reso la nostra dieta alimentare molto più variegata. In passato era principalmente a base di manioca, mentre ora comprende svariate verdure. Questi successi c'infondono grande speranza e ci motivano a continuare a cercare soluzioni sostenibili da cui possano trarre beneficio le generazioni future. Il prossimo obiettivo è migliorare il nostro sistema d'irrigazione. »

Jean Denis Olivier Ralalanirina, 45 anni, sposato e padre di tre figli tra i 9 e i 24 anni



Jean Denis Olivier Ralalanirina e sua moglie Nirina nella loro casa.



MADAGASCAR

Un bue come garanzia finanziaria

In passato, la mia famiglia ha dovuto affrontare molte difficoltà: dato che non producevamo abbastanza cibo nei nostri campi, non riuscivamo ad accumulare scorte. La nostra alimentazione era poco variata e quando il denaro scarseggiava soffrivamo la fame. Nel gennaio 2023, con mio marito ho aderito al progetto di TSANTA. Questo passo ha cambiato radicalmente la nostra vita e ne sono infinitamente grata. Grazie ai corsi di formazione, ho capito l'importanza del risparmio. Ho smesso di spendere impulsivamente denaro per abitudini quotidiane come il caffè e ho iniziato a risparmiare la somma corrispondente. Inoltre, metto da parte 100 ariary (circa 2 centesimi) tutte le volte che faccio la spesa.

Già un anno dopo la formazione avevamo risparmiato abbastanza per acquistare un bue, che ora ci dà man forte nei campi. Oltre a incrementare la nostra produttività agricola, il bue rappresenta anche una sorta d'assicurazione: se un giorno avessimo bisogno di contanti in tempi brevi, possiamo sempre venderlo. Il mio prossimo obiettivo è comperare un altro bue e costruire una casa nuova. >>

Lalao Nirina Raharimalala, 35 anni, sposata e madre di tre figli tra i 2 e i 12 anni



Lalao Nirina Raharimalala nella stalla, accanto al suo bue.



**Azione
Quaresimale**

via Cantonale 2A, 6900 Lugano, 091 922 70 47, azionequaresimale.ch



La sua donazione per la Giornata mondiale dell'alimentazione

Grazie al sostegno di persone come lei, negli ultimi anni la fame in Madagascar è stata ridotta in modo significativo. Nei gruppi di solidarietà delle nostre organizzazioni partner, le famiglie si aiutano reciprocamente attraverso una cassa di risparmio comune per affrontare le emergenze, assicurando che nessuno nella comunità debba soffrire la fame.

www.azionequaresimale.ch/offerta
IBAN CH53 0900 0000 6900 8988 1

In Madagascar, la fame non è però ancora stata sconfitta. Una famiglia su due non ha ancora cibo a sufficienza. Abbiamo quindi bisogno del suo aiuto! Con la sua donazione può offrire un sostegno alle persone che soffrono la fame – in Madagascar e in altri Paesi poveri del mondo.

Fai un dono ora



Scansionare con l'app Twint



e inserire l'importo.

